

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 4 - numero 652 di martedì 29 ottobre 2002**

### **On line la refurtiva recuperata**

*Ampliata la "bacheca" on line della refurtiva recuperata dalla Polizia di Stato in recenti operazioni.*

Se avete subito un furto, consultate il sito della Polizia di Stato, potrete infatti verificare se gli oggetti che vi sono stati sottratti siano stati recuperati.

Un catalogo fotografico recentemente pubblicato on-line presenta gli oggetti sequestrati dalla Polizia nella quarta fase dell'operazione "Vie libere", condotta in 30 province di 18 regioni italiane e diretta a contrastare i "reati di strada": immigrazione clandestina, sfruttamento della prostituzione, spaccio di stupefacenti e commercio ambulante.

Obiettivo principale di questa fase era la lotta ai furti in abitazione.

Diverse Questure coinvolte nell'operazione hanno recuperato numerosi oggetti rubati, tra cui gioielli e apparecchiature tecnologiche, non ancora restituiti ai legittimi proprietari.

Da qui l'esigenza di pubblicare una "bacheca on line".

I cittadini interessati possono consultare il catalogo dell'operazione "Vie libere", sia "per Questura di riferimento", sia "per categoria di oggetto".

Ad oggi sono state pubblicate le immagini degli oggetti recuperati dalle Questure di Milano, Torino, Roma e Palermo. Per quanto riguarda la ricerca per "oggetto", sono state indicate le seguenti categorie: gioielli, cristalli Swarovski, monete, orologi, tecnologie, quadri, oggetti antichi, oggetti vari.

Nel caso un cittadino "derubato" riconosca beni di sua proprietà all'interno del catalogo fotografico, può contattare ai numeri indicati sul sito la Questura di riferimento. E' indispensabile presentare una copia della denuncia di sottrazione ed essere in grado di descrivere dettagliatamente il materiale prima di procedere al riconoscimento.

Ricordiamo che è sempre bene catalogare gli oggetti preziosi in modo preciso e con l'ausilio di fotografie, per facilitare le operazioni di identificazione in caso di furto.

Le denunce di furto, in ogni caso, devono descrivere con precisione gli oggetti rubati.

Una analoga iniziativa era stata realizzata nel febbraio scorso quando era stata messa on-line una bacheca delle immagini degli oggetti contenuti in un centinaio di plichi postali rubati, sequestrati nel corso di una operazione della Polizia postale. (Si veda PuntoSicuro n.495 ).